

Cronisti in classe 2026

QV il Resto del Carlino

CONAD
Persone oltre le cose

140^{LE} **LEGACOOP**
ESTENSE



NOTORIOUS
CINEMAS
THE EXPERIENCE

TXT

BCC EMILBANCA

Confagricoltura
Ferrara

Confartigianato
FERRARA

SCUOLA DI SVILUPPO TERRITORIALE
FERRARA

COLDIRETTI
FERRARA

Nasce un albero nella scuola Così difendiamo l'ambiente

Il reportage green degli studenti della primaria di Reno Centese, primo piano sulla natura
«Abbiamo preso il taccuino come veri giornalisti per intervistare la dirigente Annalisa Dell'Olio»

Dalla città alla provincia, ecco la bella proba green degli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a della Scuola Primaria di Reno Centese. Gli alunni sono seguiti dall'insegnante Letizia Pirazzini. La dirigente scolastica è Annalisa Dall'Olio
UN ALBERO PER IL FUTURO
INTERVISTA DEI REPORTER
Della CLASSE 4^a

Lunedì 24 novembre, abbiamo assistito alla piantumazione di un nuovo albero nel cortile della scuola primaria di Reno Centese. L'albero che è stato piantato è un acero autumn blaze. Noi alunni di classe quarta abbiamo preso taccuino e penna e siamo diventati veri giornalisti per intervistare i presenti. Per prima abbiamo intervistato la dirigente scolastica del nostro istituto, la professoressa Annalisa Dell'Olio, le abbiamo chiesto perché questo albero è così importante. La sua risposta è stata: «Gli alberi sono essenziali, ci forniscono ossigeno e ombra. Questo acero avrà bisogno di voi, delle vostre cure quotidiane. Inaffiandolo non vi prenderete cura solo di una pianta ma anche del vostro futuro. Io in questo giovane albero vedo voi che siete il nostro futuro».

Sapete perché abbiamo piantato l'albero? E' il premio per aver partecipato alla corsa campestre 'Al gir dal Final'. Abbiamo intervistato la signora Tanja Magni, rappresentante di classe e organizzatrice della gara podistica. Le abbiamo chiesto che cosa significhi per lei vedere un premio sportivo



Gli studenti della scuola primaria di Reno Centese

trasformarsi in un albero per la scuola. La signora Tanja Magni ci ha spiegato che, secondo lei, questo albero è una vittoria per tutti perché è il risultato dello sforzo di tanti: di chi ha partecipato alla gara, degli organizzatori, del vivaio che ha donato la pianta e di chi ha aiutato a piantarla. Ha aggiunto

IL CONFRONTO

Abbiamo intervistato anche gli alunni di classe prima e seconda e gli abbiamo chiesto cosa gli sia piaciuto della festa

un dato importante: l'acero assorbe 190 kg di anidride carbonica in un anno, contribuendo al benessere del pianeta.

Abbiamo intervistato anche gli alunni di classe prima e seconda e gli abbiamo chiesto cosa gli sia piaciuto della festa. Hanno risposto con entusiasmo che a loro è piaciuto tutto e che non vedono l'ora di vedere le foglie di colore rosso fiammante. Non potevano mancare le nostre super-collaboratrici scolastiche, le signore Filomena e Grazia, che si prendono cura della scuola tutti i giorni. La nostra domanda è stata: «Secondo voi, come migliorerà il nostro giardino grazie a questo albero?».

Ci hanno risposto che fornirà ossigeno, ombra e riparo per gli uccellini. Inoltre renderà il nostro giardino più bello. La giornata si è conclusa con le parole finali della dirigente scolastica «Questo acero ci insegna a prenderci cura di ciascuno», e con la promessa che vigileremo sulla crescita del nostro giovane albero.

L'INSEGNAMENTO

Questo acero ci insegna a prenderci cura di ciascuno, vigileremo sulla crescita del nostro giovane albero

[Grazie a tutti i protagonisti dell'iniziativa](#)

Una pergamena di ringraziamento, il nostro dono



Nicolò e Stefano hanno messo a dimora l'acero

Nel cortile della primaria di Reno Centese si sono ritrovati gli alunni, gli insegnanti, i rappresentanti di classe, la dirigente del comprensivo 4 Cento professoressa Annalisa Dall'Olio, i rappresentanti della podistica di Finale Emilia, Stefano e Nicolò Cavicchi per condividere un momento bellissimo e significativo: la piantumazione di un nuovo albero nel giardino della scuola. Gli alunni hanno assistito con interesse e

curiosità alle fasi della piantumazione. Nicolò e Stefano hanno scavato una buca in cui è stato messo a dimora l'acero, poi la buca è stata riempita di terra. Nicolò ha innaffiato l'acero e potato le cime dei rami. La corteccia dell'albero è stata rivestita di un materiale per proteggere la pianta soprattutto dal caldo primaverile ed estivo. Infine è stato piantato nel terreno vicino al tronco dell'acero un palo per fissarlo poi alla pianta.

Questo servirà per tenere la pianta salda e ferma al terreno nei momenti ventosi invernali. Nicolò, esperto sul campo, ha risposto in modo esauriente a tutte le domande poste dai bambini. Gli alunni hanno consegnato alla dirigente scolastica una pergamena di ringraziamento; così è stato fatto per Nicolò e Stefano Cavicchi, per la rappresentante di classe quarta e per le persone dell'associazione 'Al gir dal Final' per il generoso dono ricevuto.